



Ambiente, 114 milioni dall'Europa per progetti degli enti locali

Il CCiCIAT - COORDINAMENTO CICLABILI ABRUZZO TERAMANO, rende noto che presto saranno disponibili ben **114 milioni di euro per gli enti locali** attivi sul fronte ambientale. La novità arriva da Bruxelles, dove **la commissione Industria del Parlamento europeo** ha stanziato questa cifra per finanziare i progetti in materia ambientale di città, le regioni e altri enti locali. Il finanziamento servirà per sostenere iniziative in materia di ristrutturazione energetica delle abitazioni, fonti rinnovabili e mobilità sostenibile. Tra i progetti da finanziare rientrano dunque gli impianti da **fonti rinnovabili** per edifici pubblici e privati, le reti di teleriscaldamento e teleraffreddamento ad alto rendimento, i **trasporti urbani puliti**, gli impianti di cattura e stoccaggio del carbonio, i contatori intelligenti, l'illuminazione stradale efficiente, etc.

"Per conoscere le modalità precise di richiesta del finanziamento si dovrà attendere. - specifica il CCiCIAT - per ora è già certo che i fondi disponibili saranno assegnati attraverso uno o più **intermediari finanziari**, come le istituzioni finanziarie internazionali (il Fondo monetario internazionale e la Banca mondiale). Saranno selezionati i progetti di **istituzioni impegnate nella lotta contro i cambiamenti climatici** e dotate di un inventario delle emissioni. I benefici del progetto realizzato dovranno inoltre essere quantizzabili e adeguatamente pubblicizzati."

Il budget deriva dalla parte non spesa del fondo previsto dal **Programma energetico europeo per la ripresa** (istituito con il regolamento CE n. 663 del 13 luglio 2009), che può contare su un bilancio complessivo di quasi 4 miliardi di euro e finanzia a progetti in campo ambientale. L'idea di assegnare il finanziamento agli enti locali è frutto di una precisa riflessione: «Il contributo agli investimenti nelle energie sostenibili – si legge nella proposta di modifica del regolamento n. 663/2009, che di fatto introduce il nuovo bando – risulta più efficace e vantaggioso quando viene concentrato **a livello comunale e locale**». Nel testo si sottolineano infine le forti implicazioni occupazionali dell'iniziativa, dal momento che le attività finanziate possono creare numerosi posti di lavoro.

"È un'occasione che il nostro territorio non può perdere - dichiara il CCiCIAT - e Comuni e Province devono attivarsi fin d'ora per mettere in campo progetti finanziabili e perfezionare quelli già in atto, come la Teramo-Mare ciclabile e il Corridoio Verde Adriatico, e pensare ad una mobilità sostenibile regionale, come previsto dal disegno di legge attualmente all'esame del Consiglio".

Gli Enti sono avvisati. Resta da vedere se sapranno cogliere questa opportunità.

CiCIAT - **Coordinamento Ciclabili Abruzzo Teramano** (www.abruzzoinbici.it)